

Ente Committente:



**COMUNE DI
MONDOLFO**

Via Garibaldi, 1 – Mondolfo (PU)



Appaltatore / gestore dei servizi

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto

<i>Ubicazione</i>	Cimitero A. Costa Mondolfo (PU)
<i>Località</i>	Mondolfo (PU)
<i>Natura dei lavori</i>	AFFIDAMENTO DI SERVIZI CIMITERIALI E MANUTENZIONE CIMITERO
<i>Inizio presunto dei lavori</i>	01.01.2024
<i>Durata presunta dei lavori</i>	Dal 01.01.2024 al 31.12.2026
<i>Ammontare presunto dei lavori</i>	Come da contratto d'appalto
<i>Costi per la sicurezza</i>	Come da contratto d'appalto

Mondolfo (PU), li _____

	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Committente: COMUNE DI MONDOLFO

Appaltatore: _____

Natura dei lavori: AFFIDAMENTO DI SERVIZI CIMITERIALI E MANUTENZIONE CIMITERO

Ubicazione Cimitero A. Costa Mondolfo (PU)

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- il Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:
per il Committente la Dott. _____;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per il Committente il Sig. Severi Oscar;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per il Committente i Sigg.ri _____;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____.
- i rispettivi preposti per la Sicurezza sono:
per il Committente i Sigg.ri _____;
per l'Appaltatore il/la Sig./Sig.ra _____.

La Stazione appaltante e l'Impresa appaltatrice hanno inoltre:

- ☐ preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro della Committenza ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ preso visione del Piano Operativo di Sicurezza della ditta appaltatrice per lavori ricompresi nel Titolo IV del D.Lgs. 81/2008;

Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati	
<p>L'appalto ha per oggetto la fornitura di tutti i servizi, opere connesse ad una corretta ed efficace gestione delle operazioni cimiteriali, comprese le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero A. Costa del comune di Mondolfo.</p> <p>Per l'elenco dettagliato delle attività che competono alla ditta appaltatrice si faccia riferimento al Contratto d'Appalto.</p> <p>La ditta appaltatrice utilizza, per i lavori oggetto del presente appalto, attrezzature di proprietà.</p> <p>Per l'elenco delle attrezzature e dei mezzi utilizzati per il servizio oggetto di appalto fare riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi dell'impresa esecutrice.</p> <p>Le attrezzature di lavoro dell'appaltatore dovranno essere adeguate al lavoro da svolgere ed idonee ai fini della sicurezza e della salute, cioè dotate delle adeguate protezioni e dispositivi di sicurezza come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente.</p> <p>L'appaltatore dovrà attuare le misure tecniche ed organizzative adeguate per ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature da parte dei lavoratori.</p> <p>Le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori dovranno soddisfare le disposizioni legislative applicabili. Le attrezzature di lavoro dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza; i lavoratori della ditta appaltatrice devono essere adeguatamente e sufficientemente formati ed addestrati.</p> <p>Per le attrezzature di lavoro soggette a controlli e verifiche periodiche dovranno rendersi disponibili gli esiti dei controlli stessi. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p> <p>Per le attrezzature di lavoro che devono essere accompagnate da specifiche documentazioni e/o certificazioni dovranno rendersi disponibili le documentazioni relative. In mancanza è fatto divieto di utilizzo.</p> <p>ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE E CONCESSE IN USO</p> <p>La Committenza non concede in uso alla ditta appaltatrice le attrezzature.</p> <p>L' utilizzo di attrezzature di proprietà del COMUNE DI MONDOFLO sarà effettuato solo in seguito ad autorizzazione del Committente. Per qualsiasi altra attrezzatura di proprietà del committente di cui risultasse necessario l'uso, dovrà essere richiesta esplicita autorizzazione da parte della ditta appaltatrice.</p>	
Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate	
I principali rischi presenti nei luoghi / aree di lavoro (cimitero comunale), presso cui verranno effettuate le attività oggetto del presente appalto, sono:	
Fattori di rischio / pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni
Rischio di inciampo, urti, scivolamento e caduta in piano	Prestare attenzione al terreno sconnesso, alla presenza di buche e/o avvallamenti o alla presenza di eventuali ostacoli, alle pavimentazioni scivolose e/o bagnate/umide,

	indossare calzature con suola antiscivolo, prestare attenzione alla presenza di arredi, materiali e oggetti in deposito o accatastati.
Fattori di rischio / pericoli	Misure di sicurezza e prescrizioni
<p>Rischio di caduta dall'alto</p> <p>Rischio di abrasione, ferite, contusioni, traumi per cadute dall'alto</p>	Prestare estrema attenzione durante le operazioni preliminari svolte sul bordo dell'apertura di accesso ai loculi (in particolar modo in tomba ipogea) o sul ciglio degli scavi; assicurarsi contro il rischio di caduta nel vuoto; in caso di utilizzo di scale portatili controllare che siano conformi alla norma UNI EN 131.
Rischio di caduta materiali / oggetti / carichi dall'alto	In caso di stazionamento all'interno di tombe ipogee o scavi indossare elmetto di protezione; gli operatori che stazionano all'esterno dovranno assicurarsi che gli eventuali utensili utilizzati per le operazioni siano adeguatamente agganciati e che i carichi siano adeguatamente stabili e movimentati correttamente (laddove possibile con ausili meccanici) o adeguatamente imbragati.
Rischio di schiacciamento per caduta carichi	Non seguire metodi di lavoro tali da comportare fasi o posizioni di equilibrio statico o dinamico instabile tali da creare proiezioni o caduta di carichi / materiali provocando danno alle persone: operare solo e sempre secondo le procedure rese note dal datore di lavoro.
<p>Rischio di urti, colpi, impatti durante l'ingresso e le operazioni svolte all'interno di scavi o tombe ipogee / loculi interrati</p> <p>Rischio di asfissia per operazioni svolte in ambiente confinato</p> <p>Rischio di esposizione a radon</p>	Applicazione della procedura di sicurezza per ambienti confinati.
Rischio di inalazione polveri	Indossare gli adeguati dispositivi di protezione delle vie respiratorie contro il rischio di esposizione a polveri.
Potenziale rischio biologico	Durante lo svolgimento delle operazioni cimiteriali (esumazioni, estumulazioni, ecc.) indossare adeguati dispositivi di protezione individuale.
Rischio di elettrocuzione	L'impianto elettrico risulta conforme alla normativa vigente, prestare attenzione alla eventuale presenza di cavi, prese, ecc. rotti o

	<p>danneggiati, non toccare apparecchiature o parti con tensione con le mani bagnate o umide.</p> <p>È vietato manomettere o apportare modifiche agli impianti.</p> <p>È vietato rimuovere o manomettere le protezioni delle parti attive dell'impianto.</p> <p>Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare la marcatura CE ed essere conformi alle normative CEI.</p> <p>I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica</p>
Rischio incendio	<p>Non fumare e/o usare fiamme libere, divieto di formazione di cariche elettrostatiche.</p> <p>I locali interni sono dotati degli adeguati presidi antincendio; sono presenti percorsi d'esodo sicuri.</p> <p>Lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare modifiche agli impianti.</p> <p>Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e sul posizionamento degli apprestamenti antincendio.</p>
<p>Le misure di prevenzione che dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>adozione della procedura di sicurezza per ambienti confinati;</u> - le attrezzature di lavoro a disposizione dei lavoratori dovranno essere idonee, munite dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa e regolarmente mantenute e verificate; - i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale; - adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti; - presa visione delle aree di intervento del committente prima dell'inizio dei servizi in affidamento. 	

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
AREE CIMITERIALI	<p>RISCHIO DI INVESTIMENTO DOVUTO AL TRANSITO DI MEZZI OPERATIVI</p> <p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>RISCHIO INFORTUNISTICO-MECCANICO</p> <p>RISCHIO DI INALAZIONE POLVERI</p> <p>POTENZIALE RISCHIO BIOLOGICO</p> <p>RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percorrere le vie di circolazione con velocità di percorrenza molto limitata (15 Km/h); prestare particolare attenzione alla presenza di operatori a terra/utenti. • Lungo le vie di circolazione interne al cimitero mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o altri automezzi (procedere a passo d'uomo); qualora la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega. <p>Prestare attenzione alla presenza di altri mezzi circolanti all'interno delle aree cimiteriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Affidare gli incarichi a personale qualificato. • Prestare particolare attenzione al terreno sconnesso/sdruciolevole, a presenza di buche e/o avvallamenti e con eventuale presenza di ostacoli, a pavimentazioni scivolose. • Non lasciare accessi automezzi senza operatore; non lasciare in sosta gli automezzi sul ciglio di eventuali scavi. • Prestare cautela e attenzione durante il transito nelle varie aree di lavoro. • Controllare che i percorsi siano adeguati per la stabilità del mezzo. • Usare mezzi personali di protezione (guanti, scarpe antinfortunistiche, mascherina di protezione delle vie respiratorie, ecc.). • Tenere lontane le persone non addette ai lavori. • Allestire, se necessario, impalcati atti ad impedire o ridurre l'altezza di possibile caduta. • Allestire, qualora necessario, transenne per delimitare la zona dei lavori. • Si rammenta che le attrezzature di lavoro di proprietà della ditta appaltatrice, utilizzate per l'esecuzione dei lavori, dovranno essere dotate delle adeguate protezioni come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente. • Dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o macchine nelle vicinanze ed in prossimità delle vie di fuga ed uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombrare. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone eventualmente presenti. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. • Durante la movimentazione e trasporto dei materiali, i lavoratori pongono estrema attenzione alla presenza di eventuali persone/utenti, facendoli allontanare e facendosi coordinare da un collega non impegnato nella movimentazione. • E' concesso all'appaltatore l'utilizzo di sole attrezzature conformi alla normativa applicabile e soggette alle verifiche periodiche interne e da parte dell'organo competente. • L'appaltatore realizza tutte le misure di prevenzione e protezione richieste durante l'utilizzo delle attrezzature compresa la formazione e l'addestramento del personale. L'appaltatore verifica sempre prima di ogni uso lo stato e l'efficienza delle attrezzature.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
AREE CIMITERIALI	<p>RISCHIO DI INVESTIMENTO DOVUTO AL TRANSITO DI MEZZI OPERATIVI</p> <p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p>RISCHIO DI ELETTROCUZIONE</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p> <p>RISCHIO INFORTUNISTICO-MECCANICO</p> <p>RISCHIO DI INALAZIONE POLVERI</p> <p>POTENZIALE RISCHIO BIOLOGICO</p> <p>RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso vengano svolte, durante l'orario di apertura agli utenti, operazioni di inumazione, esumazione, estumulazione ed escavazione delle fosse con mezzo meccanico si provvederà a perimetrare e segnalare le zone di intervento e vietare l'accesso nelle aree di esecuzione del lavoro onde evitare rischio biologico e rischio di caduta dall'alto. • Nel caso di apertura e chiusura di tombe e loculi a tumulazione, per evitare il rischio di urti, inciampi, cadute, verrà delimitata l'area interessata da tale attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso di eventuali utenti. • Nel caso di operazioni di taglio dell'erba far allontanare tutto il personale non coinvolto / eventuali utenti presenti per evitare il rischio di proiezione di polveri, schegge, frammenti, ecc.. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene.
AREE CIMITERIALI/ AREE DI INTERVENTO	<p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO</p> <p>RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO</p> <p>RISCHIO DI CADUTA MATERIALI / OGGETTI / CARICHI DALL'ALTO</p> <p>RISCHIO DI ASFISSIA PER OPERAZIONI SVOLTE IN AMBIENTE CONFINATO</p> <p>RISCHIO DI INALAZIONE POLVERI</p> <p>POTENZIALE RISCHIO BIOLOGICO</p> <p>RISCHIO ESPOSIZIONE A RADON</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitare l'area di lavoro interessata, apporre adeguata segnaletica / cartellonistica. • Utilizzare adeguate attrezzature di lavoro per la movimentazione dei carichi. • Si rammenta che le attrezzature di lavoro di proprietà della ditta appaltatrice, utilizzate per l'esecuzione dei lavori, dovranno essere dotate delle adeguate protezioni come imposto dalla normativa antinfortunistica vigente. • Dovranno essere usate correttamente secondo dettagliate procedure di sicurezza. • <u>Applicazione della procedura di sicurezza per ambienti confinati.</u> • Prestare particolare attenzione al terreno sconnesso/sdruciolevole, a presenza di buche e/o avvallamenti e con eventuale presenza di ostacoli. • Usare adeguati dispositivi di protezione individuale (guanti, scarpe antinfortunistiche, semimaschera di protezione delle vie respiratorie, ecc.). • Tenere lontane le persone non addette ai lavori. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div>  <div>VIETATO FUMARE</div> </div>

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
LOCALI DI LAVORO INTERNI	<p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p>RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI</p> <p>RISCHIO ELETTRUCUZIONE</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • In caso di contatto o inalazione di prodotti chimici consultare le schede di sicurezza specifiche. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div data-bbox="1002 779 1305 891">  <div data-bbox="1114 779 1305 891" style="background-color: red; color: white; padding: 5px; display: inline-block;"> VIETATO FUMARE </div> </div> <ul style="list-style-type: none"> • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi.

DI SEGUITO VIENE RIPORTATA L'ANALISI DEI RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI SULLA BASE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE

Individuazione dei rischi specifici	Pericoli / rischi	Misure da adottare
Apertura e chiusura di tombe per tumulazioni	Pericoli di caduta / rischio di caduta materiali dall'alto	- Delimitazione dell'area interessata con idonee recinzioni e segnaletica atte ad impedire l'accesso di utenti.
Circolazione e manovra dei mezzi della ditta appaltatrice	Rischio impatti, urti, investimento, schiacciamento	- Procedere a passo d'uomo predisponendo idonea segnaletica di sicurezza; - impegnare le aree di carico e scarico previste e segnalate; - in caso di manovra in retromarcia con scarsa visibilità usare un moviere a terra; - verificare l'efficienza delle segnalazioni acustiche e/o luminose; - non ingombrare le vie di fuga e di uscita del Cimitero con materiale e mezzi; - informare l'utenza mediante adeguata segnaletica di sicurezza.
Circolazione nell'area interna del Cimitero con automezzi per trasporto di materiali, attrezzature, ecc.	Rischio di urti, investimento	Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi; - procedere a passo d'uomo; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) farsi coadiuvare da un collega.
Inumazione salma a terra	Rischio di urti, inciampo, rischio di caduta, possibile cedimento del terreno	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature
Tumulazione salma in loculo, in tomba di famiglia, in tomba ipogea, cappella privata, ecc.	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafretri / trabattelli / ponteggi / attrezzatura specifica
Tumulazione resti ossei	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta materiali	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di

	dall'alto, rischio di inciampo	trabattelli / ponteggi / attrezzatura specifica
Collocazione di resti ossei / ceneri	Rischio di inciampo e caduta	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli / ponteggi / attrezzatura specifica
Inumazione ceneri a terra	Rischio di urti, inciampo, caduta	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica
Esumazione ordinaria	Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, potenziale rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atte ad impedire l'accesso ai non addetti, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Estumulazione ordinaria salma	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta materiali	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafretri / trabattelli / ponteggi
Estumulazione resti ossei / ceneri	Rischio di caduta dall'alto, rischio di caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli / ponteggi
Esumazione straordinaria	Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, potenziale rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atte ad impedire l'accesso ai non addetti, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Estumulazione straordinaria	Urto, inciampo, caduta, possibile cedimento del terreno, potenziale rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con idonea recinzione e segnaletica atte ad impedire l'accesso ai non addetti, cartellonistica, predisposizione di particolari procedure da parte del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
Manutenzione ordinaria e straordinaria	Rischi meccanici (urto, impigliamento, taglio, lacerazione, amputazione, abrasione ecc..)	Utilizzare macchine ed attrezzature conformi alla normativa, con protezioni, in base alle procedure e utilizzando DPI adeguati. Delimitare area se necessario. Tali attrezzature dovranno essere utilizzate solo da personale idoneamente informato, formato ed addestrato.

ISTRUZIONI OPERATIVE / NORME COMPORTAMENTALI DA ADOTTARE DA PARTE DEI

LAVORATORI DELLA DITTA APPALTATRICE PRESSO LE AREE DI INTERVENTO

All'ingresso e lungo le vie di circolazione, per evitare il rischio di investimento pedoni e il rischio di collisioni con altri mezzi, gli addetti della ditta appaltatrice dovranno adottare le seguenti misure di prevenzione:

- procedere a passo d'uomo a velocità ridotta: la velocità non deve mai essere superiore a 15 km/h;
- l'accesso all'area di intervento con automezzo dovrà avvenire con la massima cautela ponendo attenzione a non interferire con eventuali utenti;
- l'automezzo dovrà essere parcheggiato in prossimità della zona di intervento e sistemato in maniera tale da non creare intralcio o pericolo per il personale presente;
- porre estrema attenzione alla presenza di operatori/pedoni a terra.

In prossimità delle aree cimiteriali presso cui verranno effettuati i servizi oggetto di appalto, relativamente ai rischi riportati sopra, dovranno essere adottate le seguenti misure di sicurezza:

- durante lo svolgimento delle varie operazioni da parte degli addetti dell'impresa appaltatrice gli eventuali utenti dovranno mantenersi a debita distanza dalle aree di intervento degli operatori del gestore;
- gli addetti della ditta appaltatrice dovranno provvedere affinché ogni situazione pericolosa creata nella postazione di lavoro occupata per l'esecuzione dei lavori, a rischio per tutto il personale presente, sia immediatamente eliminata;
- i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno mantenere i luoghi di lavoro integri, puliti ed ordinati ed eventualmente segnalare situazioni di pericolo e, qualora necessario, delimitare le zone pericolose impedendo l'accesso di eventuali utenti presenti e circolanti in prossimità delle aree cimiteriali di intervento;
- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- in caso di utilizzo di scale portatili per lavori in quota l'appaltatore dovrà utilizzare scale conformi alla norma UNI EN 131;
- gli interventi non dovranno creare ostacoli alla percorrenza dei luoghi non oggetto d'intervento. Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo da non causare inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; si dovrà, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

MEZZI ED APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO PERSONE

L'appaltatore dovrà utilizzare solo attrezzature conformi alla normativa applicabile e soggette alle verifiche periodiche interne e da parte dell'organo competente.

L'appaltatore realizza tutte le misure di prevenzione e protezione richieste durante l'utilizzo delle attrezzature compresa la formazione e l'addestramento del personale.

L'appaltatore verifica sempre prima di ogni uso lo stato e l'efficienza delle attrezzature.

L'appaltatore effettua il sollevamento di persone soltanto con attrezzature di lavoro e accessori previsti a tal fine e conformi alle disposizioni di legge relative al sollevamento di persone.

L'appaltatore posiziona il mezzo su terreno solido ed in posizione orizzontale, utilizzando gli appropriati stabilizzatori.

L'area sottostante la zona operativa del mezzo viene per quanto possibile delimitata, il lavoro viene fatto in coppia, con un lavoratore che sorveglia da terra. I lavoratori dell'appaltatore segnalano tempestivamente eventuali malfunzionamenti.

I mezzi vengono opportunamente segnalati se posti in posizioni poco visibili come nel caso, ad esempio, dietro angoli o nascosti da parti di impianti o macchine.

I lavoratori dell'appaltatore sono sempre assicurati con imbracatura di sicurezza fissata all'elemento del mezzo di sollevamento ed utilizzano elmetto di protezione.

USO/INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, OPERE PROVVISORIALI

Nei lavori che sono eseguiti ad un'altezza superiore ai 2 metri, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose conformemente al punto 2 dello Allegato XVIII del D. Lgs. 81/2008.

Tutte le opere provvisorie utilizzate devono essere allestite con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per l'intera durata del lavoro.

Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla loro verifica per eliminare quelli non ritenuti più idonei ai sensi dell' Allegato XIX del D. Lgs. 81/2008.

Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisorie devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori previa compilazione di un Piano di Montaggio, Utilizzo e Smontaggio (Pimus) ai sensi dell'art. 136 e con i contenuti dell'Allegato XXII del D. Lgs. 81/2008.

Tutte le opere provvisorie devono essere in possesso del relativo libretto di uso e manutenzione e rispondenti a quanto previsto negli Allegati XVIII e XIX del D. Lgs. 81/2008.

RISCHIO CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE

Qualora venissero utilizzati prodotti chimici per le varie operazioni da effettuare gli addetti della ditta appaltatrice dovranno avere a disposizione le relative schede di sicurezza (che dovranno essere

<p>consegnate in copia all'Ente committente). I prodotti dovranno essere stoccati in prossimità delle aree di intervento solo in quantità necessaria alla lavorazione giornaliera e dovrà essere fatto in modo che nessun utente possa venire a contatto con le sostanze chimiche presenti.</p> <p>Per ulteriori misure di sicurezza adottate e/o da adottare fare sempre riferimento allo specifico Documento di Valutazione dei Rischi dell'impresa appaltatrice.</p>
Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
<p>Gli addetti della ditta appaltatrice dovranno essere dotati dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) previsti dalla specifica valutazione dei rischi sulla base dell'attività svolta quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - calzature di sicurezza con puntale e suola antiscivolo / stivali di sicurezza; - otoprotettori (durante l'utilizzo di attrezzature/macchinari rumorosi); - guanti di protezione contro i rischi meccanici, chimici e biologici; - mascherina per le lavorazioni che comportano lo sviluppo di polveri, contro i rischi chimici derivanti dall'utilizzo di eventuali prodotti chimici pericolosi e contro i rischi biologici; - occhiali protettivi / visiera; - indumenti da lavoro / tuta protettiva; - tute usa e getta (per operazioni di esumazione, inumazione, estumulazione); - elmetto: in caso di movimentazione carichi sospesi. <p>Dispositivi di emergenza necessari per lavori in ambienti confinati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) verricello di recupero infortunato, cordino e imbragatura; 2) misuratore di ossigeno e dei principali gas pericolosi; 3) Cassetta di Primo Soccorso il cui contenuto sia conforme a quanto previsto dal D.M. 388/2003; 4) estintore portatile; 5) telefono cellulare in dotazione al lavoratore esterno per dare l'allarme in caso di necessità.
Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p>La ditta appaltatrice potrà avvalersi, per lo stoccaggio di attrezzature / macchinari / materiali, di apposito locale deposito di proprietà comunale messo a disposizione dall'Ente committente.</p> <p>La ditta appaltatrice dovrà provvedere sempre e comunque a stoccare, durante lo svolgimento delle attività, i propri materiali ed attrezzature in prossimità dell'area di intervento.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>
Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>Gli operatori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di estintore portatile e di Cassetta di Primo Soccorso.</p> <p>Dovranno inoltre avere sempre a disposizione un sistema per comunicazioni di emergenza o chiamate di soccorso.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente le aree di intervento e dirigersi verso luogo sicuro.</p>
Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori

I lavoratori della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici presenti all'interno dei locali di lavoro del committente.
--

Altre, specificare

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

Si allegano:

- ☐ idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- ☐ procedura di emergenza per lavori cimiteriali in ambienti chiusi (spazi confinati ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) (**Allegato 2**).

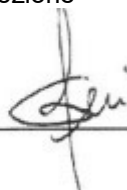
Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Mondolfo (PU), li _____

Per il Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

_____ 

Il Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza

Per l'Appaltatore

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori
per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile dei servizi:	
Nominativi dei lavoratori impiegati nei servizi:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati ai servizi/lavori richiesti;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del Sig./Sig.ra _____;
 - ha nominato il Medico Competente DOTT. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, Sigg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai lavori da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzato il lavoro;
- preventivamente all'esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera/lavori oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La Ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare alla Committenza la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ☐ copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- ☐ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale;
- ☐ copia degli attestati di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori (corso di formazione per lavori confinati e corsi di formazione sulla sicurezza per i lavoratori in base all'Accordo Stato-Regioni);
- ☐ copia delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;
- ☐ copia degli attestati di formazione dei lavoratori per lavori in ambienti confinati;
- ☐ copia delle procedure di lavoro e di emergenza per recupero lavoratori in ambienti confinati.

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	PROCEDURA DI EMERGENZA PER LAVORI CIMITERIALI IN AMBIENTI CHIUSI (SPAZI CONFINATI AI SENSI DELL'ART. 66 DEL D.LGS. 81/2008 E SS.MM.II.)	
------------	--	--

PROCEDURA DI SICUREZZA PER DITTE TERZE PER LAVORI CIMITERIALI IN AMBIENTI CHIUSI (SPAZI CONFINATI AI SENSI DELL'ART. 66 DEL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.)

Art. 66 del D.Lgs. 81/2008

“1. È vietato consentire l'accesso dei lavoratori in pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie e in generale in ambienti e recipienti, condutture, caldaie e simili, ove sia possibile il rilascio di gas deleteri, senza che sia stata previamente accertata l'assenza di pericolo per la vita e l'integrità fisica dei lavoratori medesimi, ovvero senza previo risanamento dell'atmosfera mediante ventilazione o altri mezzi idonei. Quando possa esservi dubbio sulla pericolosità dell'atmosfera, i lavoratori devono essere legati con cintura di sicurezza, vigilati per tutta la durata del lavoro e, ove occorra, forniti di apparecchi di protezione. L'apertura di accesso a detti luoghi deve avere dimensioni tali da poter consentire l'agevole recupero di un lavoratore privo di sensi.”

Personale coinvolto: operatori impresa appaltatrice

PROCEDURA DI GESTIONE DEL RISCHIO

I lavoratori prima dell'accesso in tomba a vasca:

- devono verificare il livello di ossigeno e dei principali gas pericolosi tramite apposito strumento da calare nella tomba rimanendo all'esterno. Le misure vanno fatte a tre livelli diversi:
 - livello fondo;
 - livello intermedio;
 - livello prossimo al sigillo superficiale;
- qualora il livello di ossigeno sia inferiore al valore del 21% l'accesso in tomba è tassativamente vietato;
- se il livello di ossigeno è idoneo (circa il 21%) allora l'accesso è consentito soltanto utilizzando lo strumento in continuo;
- qualora lo strumento rilevi, durante i lavori in vasca, una diminuzione del tenore di ossigeno è necessario uscire immediatamente.

Inoltre gli operatori, in caso di operazioni con presenza di odori nauseabondi dovuti a sostanze biologiche in putrefazione:

- devono sempre essere dotati di maschera di protezione delle vie respiratorie marcata CE UNI EN 140 o UNI EN 136 con filtri di tipo A – AX (di protezione da gas/vapori organici) marcati CE UNI EN 141. La stessa va indossata solo nel caso si rilevino a vista rotture sulle bare o odori nauseabondi; negli altri casi va conservata in apposita borsa a disposizione in caso di necessità successiva all'ingresso nella tomba ipogea.

I lavoratori devono essere anche dotati di guanti di protezione delle mani marcati CE UNI EN 374 classe di permeabilità 2-3.

Nota: la maschera filtrante non ha alcun effetto in caso di mancanza di ossigeno e non sostituisce in alcun modo la necessità del controllo in continuo del livello di ossigeno.

PROCEDURA DI EMERGENZA E DISPOSITIVI DI RECUPERO NECESSARI DURANTE IL LAVORO IN TOMBE

L'accesso per l'attività normale viene effettuato da un lavoratore dotato di imbragatura di sicurezza e corda di recupero assicurata ad un verricello.

Il contatto con altri lavoratori è assicurato vocalmente.

È tassativo che un operatore rimanga presente sempre esternamente durante tutti i lavori in tombe chiuse.

È tassativo che l'operatore interno operi solo imbracato e agganciato al verricello di recupero per tutta la durata dei lavori.

È tassativo che gli eventuali ancoraggi siano effettuati su sistemi marcati UNI EN 795.

Emergenza: Malore / Infortunio

Nel momento in cui il lavoratore, sia esso cosciente o meno, all'interno dello spazio confinato non riesca ad uscire autonomamente deve scattare l'emergenza.

Allarme

L'allarme viene dato dal lavoratore in assistenza esterna che avvisa immediatamente i soccorsi al 112 (salvo i casi di lieve entità in cui l'operatore risponda chiaramente al soccorritore in esterna).

Appena dato l'allarme il lavoratore esterno si appresta a fornire la prima assistenza al lavoratore che si trova all'interno.

Fase 1

Il lavoratore esterno prova a chiamare il lavoratore interno per valutare la situazione.

La perdita di conoscenza o comunque l'incapacità di rispondere del lavoratore deve sempre essere attribuita alla compromissione della vivibilità dell'ambiente, per cui il soccorso deve essere effettuato **SENZA** entrare nella tomba.

Fase 2

Caso A - Qualora si sia accertata una mancanza di ossigeno (con l'apposito strumento):

- l'infortunato deve essere soccorso mediante ricorso al personale del pronto intervento sanitario / vigili del fuoco.

Caso B – Qualora si sia accertata la presenza di ossigeno (con l'apposito strumento):

- l'infortunato può essere soccorso entrando nella tomba (continuando a misurare con lo strumento la presenza di ossigeno) ed aiutato ad uscire dalla stessa (applicando interventi di soccorso appresi negli appositi corsi).

Fase 3

Una volta all'esterno si possono tentare interventi di primo soccorso nell'attesa dei soccorsi esterni.

Dispositivi di emergenza necessari:

- 6) verricello di recupero infortunato, cordino e imbragatura;
- 7) Cassetta di Primo Soccorso il cui contenuto sia conforme a quanto previsto dal D.M. 388/2003;
- 8) telefono cellulare in dotazione al lavoratore esterno per dare l'allarme in caso di necessità.

In caso di difficoltà operative ad applicare la presente procedura è necessario avvisare immediatamente il datore di lavoro appaltatore.

OBBLIGHI E DIVIETI

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- accedere all'interno del cimitero a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento del servizio oggetto di appalto;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine ed attrezzature all'interno dei cimiteri;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;

- usare materiale ed attrezzature di proprietà del Committente se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima “a passo d'uomo” degli automezzi all'interno degli spazi cimiteriali;
- creare intralci e disagi all'utenza;
- abbandonare all'interno del cimitero i rifiuti prodotti.
-

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per l'utenza.